



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

N. 33 Reg. Det. Area

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ - ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che tra l'ARAN e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003, art. 31 e 32 ;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005, art. 4;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 - b.e. 2006/2007, art. 8;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009, art. 4;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il DL 78/2010;
- la Legge 122/2010 art. 9, comma 2/bis;
- il DPR 122/2013 art. 1, comma 1, lett. a) e Legge n. 147/2013, art. 1, comma 456;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015;
- la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 254, 255 e 256;
- i CCNL vigenti e già citati;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;

Vista la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Tributi e del Servizio Finanziario sottoscritta con l'Unione dei Comuni del Versante Jonico in data 14/1/2014;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4298/2015 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno 2016 approvato con Delibera Consiliare n. 35 del 23/6/2016 ;

Preso atto che l'art. 31 del CCNL 22/01/2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la

suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Viste le disposizioni del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, art. 9 c. 2 bis, valide per il triennio 2011/2013 e prorogate fino al 31/12/2014 con DPR 122/2013, art. 1, c. 1, lett. a) e con L. 147/2013, art. 1, c. 456 che vietano l'incremento delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 per il quadriennio 2011/2014 e impongono la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, il quale modificando l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, proroga fino al 31/12/2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Al comma 2 bis è stato poi aggiunto il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Vista la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, ai commi 254, 255 e 256 riferiti alle materie del pubblico impiego, in base ai quali tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010 come convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni con il DPR 122/2013 e la legge 147/2013.

Tenuto conto che, gli interventi contenuti nell'art. 9 del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 commi 1, 2, 2-bis e parte del comma 21 non sono stati prorogati al 31/12/2015 e dunque, tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti le materie:

- il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente rispetto al predecessore (comma 2);
- l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Considerato che in virtù di tali disposizioni a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" (tetto fondo 2010 e riduzione per diminuzione personale)". Il che "cristallizza" la misura del fondo di parte stabile del 2014, che quindi diventa la base per la costruzione del fondo del 2015, in modo tale far diventare permanente il taglio del fondo del 2014. In pratica si tratta di riproporre la parte stabile del fondo 2014 come base per la parte stabile del 2015;

Viste le disposizioni del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, art. 9 c. 2 bis, valide per il triennio 2011/2013 e prorogate fino al 31/12/2014 con DPR 122/2013, art. 1, c. 1, lett. a) e con L. 147/2013, art. 1, c. 456 che vietano l'incremento delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 per il quadriennio 2011/2014 e impongono la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato, quindi, che dal 2015 gli enti sono obbligati a consolidare i tagli effettuati in base alla sopracitata norma e tenuto conto che questo Comune nel quadriennio 2011-2014 ha operato annualmente una riduzione proporzionale ai dipendenti cessati confrontando ogni anno con il 2010;

Tenuto conto, in particolare, il comma 256 della citata legge di stabilità che dispone: "Le disposizioni recate dall'art. 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione dalla legge 122/2010, così come prorogate fino al 31/12/2014 dall'art. 1, comma 1, lettera a), del DPR 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31/12/2015. Resta ferma l'inapplicabilità delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, al personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n.27";

Considerato che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo della produttività anno 2015 - parte stabile e parte variabile, tenuto conto che:

- le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e, secondo gli orientamenti stabiliti dall'ARAN, vengono tecnicamente quantificate dai competenti dirigenti;
- le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono costituite da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Considerato, altresì, che sono state riacquisite al fondo le somme ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001, recupero RIA e assegni ad personam in godimento del personale comunque cessato nell'anno 2014, e che per il 2015 non ci sono state cessazioni;

Visto il prospetto dimostrativo delle risorse destinate a compensare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2015, allegato alla presente determinazione (**allegato A**), dal quale risulta la composizione del fondo della produttività anno 2015, dove è evidenziata la riduzione delle risorse stabili in applicazione dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 sopra richiamato;

Visto l'allegato prospetto comparativo (**allegato B**), relativo alla costituzione del fondo anno 2010 e anno 2015 - da dove si evince il rispetto del disposto di cui all'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 - L. 122/2010 e Legge n. 147/2013, art. 1, comma 456, in merito al rispetto del tetto 2010 e alla riduzione proporzionale ai cessati dove sono state incluse le somme di cui all'art. 17, c. 5, CCNL 1/4/1999 (€ 909,22 economie anno precedente - anno 2014) escluse dai vincoli art. 9 comma 2;

Dato atto che:

- l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alla vigente disposizione di legge e di contratto collettivo di lavoro;

- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità anno 2014 e i vincoli finanziari e assunzionali imposti dalla normativa vigente in materia di personale;

Dato, altresì, atto che non sussiste conflitto d'interessi in Capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono al sottoscritto Responsabile di approvare il presente provvedimento ;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'applicazione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del citato D. Leg.vo. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di quantificare le risorse decentrate stabili e variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**) ;

2) di dare atto che nella costituzione del fondo 2015:

- sono state incluse le somme di cui all'art. 17, c. 5, CCNL 1/4/1999 (€ 909,22 economie anno precedente - anno 2014);
- è rispettato il disposto del DL 78/2010, art. 9, c. 2/bis convertito in Legge 122/2010, del DPR 122/2013 e della Legge 147/2013, art. 1, comma 456, (Legge Stabilità 2014) in merito al blocco delle risorse al fondo 2010 e alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e a "decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" **(allegato B)** ;

3) di dare, altresì, atto che:

- l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alla vigente disposizione di legge e di contratto collettivo di lavoro;
- l'onere trova imputazione al capitolo 60 del bilancio 2016;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento
- la presente diviene esecutiva con l'applicazione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del citato dlgs. n. 267/2000;

Data 21/11/2016.

F.TO IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Vincenzo Larocca)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Vincenzo Larocca

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Vincenzo Larocca

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'albo on-line comunale per quindici giorni consecutivi.

Li, 22/11/2016

F.to L'Addetto alla pubblicazione
F.to Fabbio

Al. B)

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2010

ANNO 2010 RISORSE DECENTRATE		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 22/1/2004 art. 31, c. 2	risorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni al netto delle P.E.O.: ex art 14, c. 4, CCNL 1/4/1999: riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario dal 31/12/1999 ex art. 15, c. 1, CCNL 1/4/1999: lett. g) - risorse anno 1998 finanziamento LED lett. j) - risorse 0,52% monte salari 1997, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 1 CCNL 5/10/2001: incremento 1,1% monte salari 1999, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 2 CCNL 5/10/2001: recupero RIA e assegni personali acquisisti al fondo per personale cessato con decorrenza 1/1/2000	€ 21.785,17
C.C.N.L. 22/1/2014	Art. 32, comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza	€ 6.585,34
	Art. 32, comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza	€ 0,00
C.C.N.L. 9/5/2006, art. 4, c. 1	Art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004: incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ 5.520,96
C.C.N.L. 11/4/2008, art. 8, c.2	Art. 8, comma 2 : incremento 0,60% del monte salari anno 2005	€ 6.556,40
	TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 40.447,87

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2015

ANNO 2015 RISORSE DECENTRATE		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 22/1/2004 art. 31, c. 2	risorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni al netto delle P.E.O.: ex art 14, c. 4 CCNL 1/4/1999: riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario dal 31/12/1999 ex art. 15, c. 1 CCNL 1/4/1999: lett. g) - risorse anno 1998 finanziamento LED lett. j) - risorse 0,52% monte salari 1997, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 1 CCNL 5/10/2001: incremento 1,1% monte salari 1999, esclusa dirigenza ex art. 4, c. 2 CCNL 5/10/2001: recupero RIA e assegni personali acquisisti al fondo per personale cessato con decorrenza 1/1/2000	€ 21.785,17
C.C.N.L. 22/1/2014	Art. 32, comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza	€ 6.585,34
	Art. 32, comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza	€ 0,00
C.C.N.L. 9/5/2006, art. 4, c. 1	Art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004: incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ 5.520,96
C.C.N.L. 11/4/2008, art. 8, c.2	Art. 8, comma 2 : incremento 0,60% del monte salari anno 2005	€ 6.556,40
	TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 40.447,87
DL 78 - L. 122/2010, art 9, c. 2/bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio cessati 2011 0,95% € -384,25 cessati 2012 0,95% € -384,25 cessati 2013 0,98% € -396,39 cessati 2014 1,03% € -416,61 cessati 2015 0,00 € 0,00	-€ 1.581,51
	A) TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 38.866,36
	B) INDENNITA' DI COMPARTO 2015	€ 14.659,21
	C) ECONOMIE CCDI 2014 (art. 17,c.5,CCNL 1/4/1999)	€ 909,22
	D) RIA n. 3 cessati anno 2014	€ 784,55
	E) PEO + ass. ad personam n. 3 cessati anno 2014	€ 5.042,68
	TOTALE RISORSE DECENTRATE (A-B+C+D+E) ANNO 2015	€ 30.943,60

